

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo Lire 24 semestre 12 trimestre 6 mese 2

Le inserzioni di annunci, articoli, necrologi, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Giorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LA NUOVA CAMERA

Quantunque ancora non sieno conosciuti tutti i dati delle elezioni di domenica, e rimanga incerto il risultato di molti ballottaggi, pur se ne sa quanto basta per dedurre che andrà a Montecitorio numerosa e notevole Maggioranza ministeriale.

Dunque il Paese, a mezzo de' suoi maggiori che influirono per questo scopo, ha voluto far capire come alle ire ed alle contumelie delle varie Oppezioni contro l'uomo, abbia apprezzato il Ministro; abbia, cioè, riconosciuto che, nelle presenti condizioni, l'opera di Francesco Crispi possa tornare utile all'Italia.

E noi avevamo presentito che ciò sarebbe, e l'avevamo desiderato, nello scopo di evitare maggiori mali, e perchè, dopo così lunga inazione del Potere legislativo, esso avesse il modo di riprenderla sotto la guida di Ministri che già prepararono un programma di governo.

La grande maggioranza ormai assicurata a Crispi, gli permetterà di svolgere questo programma; nè si avrà subito crisi, come taluni sognavano, per cui si prolungherebbe uno stato di cose davvero intollerando.

Tuttavia, dalle elezioni di domenica e dai nomi de' Candidati in ballottaggio del 2 giugno, rileviamo deduzioni ed insegnamenti utili.

Assottigliate forse le file dei Radicali, ed accresciuto il numero dei Socialisti; in più Collegi la candidatura Barbato, e del De Felice, e la prima riuscita splendidamente persino in un Collegio della Capitale morale, mentre l'altro raccolse parecchie centinaia di voti anche nel Collegio di Roma che elesse Crispi.

In più Collegi eletto Felice Cavallotti; eletti tutti i capi delle Oppozioni; eletti nuovi affigliati ad esse. Dunque ciò esprime che ad infrenarle, ancora sia necessaria una mano forte, e sarà la mano di Francesco Crispi.

E forse vedremo questo; che Crispi stesso, dopo il manifestatosi sviluppo delle idee socialistiche, penserà seriamente a quella Legislazione sociale, di cui da tanto tempo si parla, e che toglierebbe poi ai mestatori il pretesto di tribunizie rampogne; forse avverrà che, cogliendo occasione propizia, Crispi

consigli alla Corona un atto di clemenza, il qual copra d'oblio recenti dure necessità repressive.

Noi aspettiamo ciò qual conseguenza di queste elezioni politiche, da cui vorremmo che cominciasse un'era di concordia e prosperità nazionale. E abbiamo fiducia che un mutamento verso il meglio sia possibile, considerando il numero degli uomini nuovi adesso mandati a Montecitorio. Questi, non legati alle vecchie consuetudine, potranno contribuire al miglioramento; potranno impedire che il parlamentarismo per altri errori, e per appassionate diatribe, cada di più in discredito, con nocimento sommo delle patrie istituzioni.

Le elezioni di domenica.

Che cosa scrivono i giornali romani.

Il Fanfulla osserva, che, pur facendo una larga parte agli uomini di dubbia fede, il Ministero avrà nella nuova Camera una maggioranza enorme. L'elezione del Crispi in nove Collegi, cioè ovunque il suo nome è stato presentato e in onta alla guerra mossagli dal radicalismo di ogni specie, aiutato da non radicali: di poco senso politico; dimostra che l'opinione pubblica è con lui, e che il paese approva la sua candidatura ed ha fede nel senno e nell'ene già dell'uomo politico eminente, che è alla testa del Governo.

Il Diritto dice che vi sono perdite dall'una e dall'altra parte, e che da entrambe si contano pure i successi.

La Riforma constata che, degli eletti, 340 promissero agli elettori di sostenere il Ministero. Ammettiamo pure - essa dice - che una ventina di eletti non tengano fede al loro programma e trovino qualche pretesto per non votare a favore del Gabinetto. Rimangono sempre in 320 contro 188 racimolati in tutte le file, dai Radicali ai Prampolini.

L'Opinione si limita a poche note e constata che a Milano il socialismo fece estremi sforzi, battendo un legalitario. E' un solenne ammonimento a tutti coloro che, tenendo una condotta politicamente equivoca, favorirono gli elementi estremi. In complesso in Lombardia le posizioni si mantengono invariate, meno qualche accentuazione al socialismo rivoluzionario, che colà come dappertutto volle contarsi. In Piemonte l'opposizione ha perduto terreno; nel Veneto gli amici di Zanardelli ebbero la peggio.

L'Opinione esamina quindi i risultati parziali in altre provincie e assoda che le elezioni in Sicilia sono un successo per Crispi.

Conchiude: « Il fenomeno più notevole di queste elezioni è - ripetiamo - l'effluenza del socialismo rivoluzionario, favorito, senza dubbio, più che da altre cause men prossime, dalle agitazioni negli ultimi mesi, e diciamo

pure, dalla condotta demolitrice di gran parte dell'opposizione. »

L'Italie, accennando ai radicali eletti, teme che non si avrà una camera tranquilla poichè, se il Ministero avrà la maggioranza, l'opposizione sebbene formata da una coalizione, è in bel numero e sarà spinta a una lotta clamorosa.

La Tribuna dice che il Gabinetto, quando si tireranno le somme, avrà conseguito una maggioranza schiacciante che impedirà le improntitudini dei nemici di Crispi e gli attacchi velenosi per far risorgere nefasti conflitti che paralizzerebbero il fecondo lavoro legislativo.

L'Opinione si compiace del trionfo del D. Lenna, di Pascolato, fra i deputati friulani.

Dopo le elezioni per la Dieta istriana

Il numero dei deputati italiani costituenti la maggioranza alla Dieta dell'Istria è lo stesso di prima (21), e forse l'assieme della maggioranza più omogeneo di prima e quindi migliore. Queste elezioni provarono che gli slavi, più che acquistare, perdonano terreno in Istria, o almeno che perde terreno il partito slavo radicale, quello che ancor oggi sobilla la maggior parte dei contadini slavi, mentre l'altra parte, che però accenna a crescere, lo ha già abbandonato.

Se poi badiamo alle cifre dei voti dati ai candidati nazionali nei singoli collegi, vediamo un deciso miglioramento. A Pola nelle passate elezioni il candidato governativo portato anche dagli slavi, vinse, benchè con irregolarità, tanto che l'elezione fu quindi annullata; e questa volta il candidato slavo non ottenne che 21 voti contro 451. A Pisino nelle passate elezioni, anche annullate più tardi, vinse, come a Pola, il candidato governativo slavo; e questa volta invece il candidato italiano riportò, su 358 elettori, 89 voti di maggioranza. Nel collegio dei Lusini, nelle passate elezioni, ci fu lotta, e questa volta invece gli slavi, che non avevano la più lontana speranza di riuscita, si astennero.

Un orribile infanticidio in Francia.

A Chateaudun sono stati imprigionati i coniugi Lamy, imputati di un orrendo delitto.

La Lamy, già madre di parecchi figli e per di più incinta, appena sgravatasi di una bella bambina pensò, per sottrarsi alle spese che avrebbe portato tutta questa famiglia, a liberarsi dalla neonata, ed ecco come fece: messala sul tavolo, le si sedè sopra fino a soffocarla.

Quindi, preso il corpicino, lo gettò nel forno allo scopo di farlo sparire.

Però in seguito ad una lettera anonima la polizia operò una perquisizione e dopo minuziose ricerche furono trovati i resti delle ossa del cadaverino.

Il marito si protesta innocente di questa accusa.

La previsione del tempo.

(Continuazione, vedi n. 122).

Quali risultati si sono finora ottenuti dall'applicazione di un metodo rigorosamente scientifico per risolvere il problema della previsione del tempo?

Nel 1881 in Francia i presagi sullo stato del mare cioè sulla forza e direzione del vento si verificarono nella proporzione di 83 volte su cento, mentre la probabilità dei cambiamenti atmosferici in rapporto all'agricoltura, cioè i preavvisi del bel tempo, della pioggia, della neve, della grandine, della brina e dei temporali si sono avverati nella proporzione del 78 per cento. La ragione per cui le previsioni che interessano l'agricoltura riescono più difficili, dipende dall'azione perturbatrice delle cause locali, delle quali non si può tener conto stando nell'ufficio centrale, e che sarebbero la configurazione del suolo, la distanza dal mare, il modo stesso di coltura ed altre ancora.

Negli stati Uniti d'America ove si ha una rete vastissima di osservatori meteorici si sono ottenuti risultati ancor più brillanti. Dal 1881 in poi essendosi continuamente migliorato il servizio, il numero delle previsioni avverate deve essere oggi più considerevole cioè deve aver raggiunto almeno il 90 per cento, alcuni asseriscono anche il novantacinque.

Nel caso speciale del Friuli ritengo che si potrebbe raggiungere una elevatissima percentuale di presagi avverati se il telegramma col pronostico generale e generico per l'Italia venisse specificato per la nostra regione modificandolo a seconda delle circostanze locali conformemente alle variazioni strumentali avvenute sino all'ultimo. Il meteorologo di ciò incaricato non potrà conseguire il voluto grado di abilità senza molto studio e molta pratica.

Un altro risultato innegabile del beneficio apportato da quest'ordine di ricerche in relazione alla navigazione è questo: che cioè mentre nel 1872 le statistiche portavano la perdita di 2682 bastimenti a vela e 138 a vapore, nel 1878 queste cifre erano discese a 1268 e 110.

Il sistema su cui si basa la previsione del tempo a breve scadenza è il seguente:

Da un numero grande di stazioni sparse sopra una vastissima regione, quale l'Europa, trasmettere telegraficamente le osservazioni meteoriche praticate simultaneamente ad un ufficio centrale dove i dati stessi sono tosto studiati e manipolati. Tali osservazioni devono comprendere la pressione atmosferica, la temperatura, la forza e direzione del vento, lo stato del cielo e del mare e le precipitazioni atmosferiche. Con questi elementi si tracciano sopra una carta geografica le linee di egual pressione (isobare) quelle di egual temperatura (isoterme) e con segni speciali le altre indicazioni. Ora si osserva che talora le isobare sono tra loro quasi parallele e per ciascuna stazione la pressione at-

mosferica si scosta poco dalla media del sito: in tal caso si hanno condizioni normali; tal'altra invece si ha un'area a bassa pressione ossia una depressione circondata da zone in cui la pressione va man mano aumentando. Questo centro di minima pressione darà luogo generalmente ad un vento che girerà attorno e potrà causare gravi perturbazioni nei fenomeni meteorologici cioè temporali, burrasche o cicloni.

Si è poi osservato che il centro va spostandosi viaggiando di preferenza in certe direzioni che gli studi odierni vanno determinando e con velocità che è dato precisare. Si può quindi tracciare in precedenza la traiettoria probabile dell'uragano.

Lo studio comparativo di molte serie di codeste carte meteoriche può permettere di stabilire il luogo in cui si formano le depressioni, gli indizi che precedono il loro formarsi, la via che tengono sul continente o attraverso l'oceano, la gravità delle alterazioni che apportano, ed ogni accento ad aumentare od a svanire. Non è però sufficiente la conoscenza della pressione atmosferica per fare una buona previsione del tempo. Occorrono anche gli altri dati che possono essere in opposizione a quelli forniti dal barometro. Quando i sintomi concordano, allora la probabilità attinge quasi la certezza, si resta invece nel dubbio quando sono discordi.

La previsione del tempo a lunga scadenza non si può ancora annoverare fra le conquiste della scienza quantunque si abbia ragione per credere che in avvenire non lontano la meteorologia sarà in grado di conoscere tutte le leggi che dominano i movimenti l'atmosfera colla precisione con cui l'astronomia determina i movimenti degli astri.

Finora la previsione del tempo fatta molti mesi in avanti è relegata negli almanacchi che hanno avuto grande successo segnatamente nei tempi passati fra il volgo, da Nostradamus a Casimiro ed al Mathieu de la Drome per tacere dello Strohli Furlan di P. Zrutti il quale per altri meriti si è acquistata fama non passeggera. Molti però ancora, specie nelle campagne, vi prestano fede, paghi se una volta su dieci la profezia si verifici.

Ma una profezia che è facile dimostrare necessariamente infondata e quindi erronea la maggior parte delle volte, è molto dannosa moralmente e materialmente al confronto della schietta confessione della nostra insufficienza al riguardo.

L'unico tentativo, basato sopra un principio scientifico, della predizione del tempo parecchi giorni in precedenza, è quello iniziato non pochi anni or sono dal grande giornale americano il New-York-Herald, e che tutti rammentano. Esso annunciava a Parigi ed a Londra mediante il telegrafo, con parecchi giorni di anticipazione le burrasche che dopo attraversati gli Stati Uniti muovevano in direzione dell'Europa varcando l'Atlantico. Ora la statistica ha dimostrato che solo 56 su cento delle burrasche

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 22

Una fanciulla del Popolo.

RACCONTO

Versione libera dall'Inglese di Enrico Bottignolli (riproduzione vietata).

CAPITOLO XIII.

(Seguito.)

Non posso, Guglielmo; non mi tentate. La mia condizione è terribile e vorrei trattata più crudelmente dopo; voi siete onesto... io vi conosco... ebbene, amate un'altra fanciulla, e son certa che essa vi corrisponderà. Non mi tentate, ripeto! non posso dar retta alle vostre parole: ho giurato di non esser moglie di alcuno, sapete?

Faceste un ben triste giuramento, allora - soggiunse Guglielmo. - Chi vi costrinse a ciò? Non vedo la necessità di mantenerlo, giacchè è superiore alle vostre forze. Frangetelo. Se lo faceste a Dio (non credo ch'egli esiga tali sacrifici) son certo che vi perdonerebbe. E' impossibile ch'egli accetti sacrifici fatti in un momento d'aberrazione e forse di odio. Egli ci ha fatti l'un per l'altro, Betta. Un giuramento fatto in un momento di debolezza non ha alcun valore. Disfate quel voto, Betta; potreste rimpiangerlo un giorno. Amatemi!

Così dicendo le aveva cinto la vita con un braccio e s'era chinato su lei fin quasi a toccarla col viso; ed ella, l'altra ragazza, a quel contatto era diventata timida come una gazza e tremava. Un novello senso di gioia e di meraviglia l'inebriò, e per un momento scordò tutti i suoi dolori. Indi disse a fior di labbra:

Non ho mai pensato come noi possiamo esser fatti l'un per l'altro.

Allora tu mi conosci ben poco, Betta. Sul mare non ho io forse sognato di te? non ho io veduta la tua faccia sempre vicina alla mia? e mentre le onde furiose venivano a frangersi contro i fianchi della nave, non ti stringevo io al mio seno felice, felice tanto che avrei voluto il giorno non ispuntasse mai? E quand'io trascinavo dai compagni cattivi che mi mettevano sulla brutta via, non vidi io forse la tua faccia dolce e sorridente che comparandomi improvvisamente, mi ritraeva dal pericolo? Non ho mai dimenticato colei che sola al mondo intendo far mia. E tu, far voto di castità, quando ancora non sapevi di che può esser capace il battito d'un cuore? Guai s'egli si desta! Disinganni amari lo seguono, e forse battaglie atroci, vendette, rovina... di-sonore.

Ma... Guglielmo... Guglielmo... Anche la mia mamma era maritata ed ha sofferto molto; oh, se ha sofferto! Fu allora che giurai a me stessa di non prender marito.

Il volto di Guglielmo si rannuvolò.

Non avevi torto allora, - egli disse mesto mesto. - Ma pensavi in

quel momento a quel crudele di tuo padre, cattivo come lo sposo che ti voleva dare; giacchè non posso immaginarmi uomini peggiori di loro; indegni di portar un nome. Oh, ma io non sono di quelli, Betta. Sarò teo tenero, affettuoso, mia cara, fedele sempre; e tuo padre non potrà più farti alcun male allorchè ti saprà mia moglie. Terrò inoltre meco i piccini e così potrai facilmente adempire la promessa fatta a tua madre. Guarda, Betta, come splende la luna: dal mar giunge un odor di sale che c'inebbria. Ebbene: il mio amore è più splendente della luna, ed odora ed inebbrizza assai di più della brezza marina. Promettimi, Betta, dimentica il voto che non può farti felice: amami, e la tua vita scorrerà lieta tra le più pure gioie d'una tranquillità domestica. Fa un altro giuro, qui, più solenne e più sacro e di: Sarò tua per sempre!

Che devo dir, Guglielmo? Io tremo tutta; non trovo conforto che nelle tue parole. Oh, tu sei buono, Guglielmo, mio caro Guglielmo. Che ti dovrò mai promettere? dimmi.

Dici così, Betta: - Sarò tua, Guglielmo, per sempre, non appena potremo trovare un sacerdote che ci benedica ed unisca. E voi mio Dio, aiutatem!

Betta ripeté quelle parole senza esitazione, nè turbamento; un gran peso le pareva aver sollevato dal cuore; non dubitando del suo amore aveva cessato anche di dubitare di Dio. Sì, ella credeva, fermamente credeva. Sì, egli era presente; Egli è buono ed Egli la benedirà. Nelle sue tasche non aveva che

due pence, ogni via di guadagno le era stata già tolta... ma in quel momento ell'era più felice e più ricca di tutte le giovani di Liverpool.

CAPITOLO XIV.

Il basso popolo di Liverpool usa non lasciar scorrere gran tempo tra l'amore ed il matrimonio. Guglielmo non sarebbe andato al mare prima che Betta fosse diventata sua moglie, il che sarebbe accaduto non appena un sacerdote avesse acconsentito a legarli con nodi indissolubili. A certi particolari essi passarono sopra; ignorando affatto le leggi ecclesiastiche e civili; e quando Guglielmo volle informarsene, comprese come un certo ritardo era proprio inevitabile.

Le fanciulle della classe di Betta considerano il matrimonio come un avvenimento solenne e ci tengono più che non quelle ragazze nate in alto grado. Per esse il matrimonio è tutto: esse non hanno denaro o doni da dar al marito, nè indumenti parafernali. Betta andrebbe da Guglielmo in sua povertà, colla gowna stesa che indossava il primo giorno in cui egli le parlò d'amore; dando se stessa a lui era abbastanza; non adornamenti di camera, non forniture di cucina; ma il suo affetto, il suo amore, la sua rara bellezza. Amendue vivrebbero coi guadagni giornalieri, essendo tra i più poveri della città; ma amore che sa allietare anche la vita più grama, porterà sorrisi anche al maschino (pensavano essi) e nei pochi giorni che dovevano attendere si credettero la coppia più felice di sposi di quella gran città.

Betta intanto aveva narrato a Guglielmo ed ad Ester la proposta di matrimonio fattale da Dent, e come il perfido padre, aderendo alle suggestioni di colui, avesse venduto il posto di rivendita giornali, privando lei e i suoi fratellini d'un pane. Allora Guglielmo ed Ester l'avevano soccorsa con qualche spicciolo per le cose più necessarie, e Guglielmo l'assicurò, che il dì dopo il loro sposalizio, essa avrebbe un posto di rivendita giornali migliore del primo.

Quando io sarò al mare potrai così guadagnarti qualche cosa, Betta; tu sei buona e rispettosa, e i signori torneranno di nuovo a comperar giornali da te: non dubitare.

Ma il posto dove si smercia più giornali è perduto - disse Betta tristemente - non ve ne può esser uno migliore di quello comperatomi dalla mamma presso il club.

Ma Guglielmo era pieno di fiducia.

Ne troveremo uno migliore e più vicino - disse. - In fondo Castle Street c'è un club col suo fanale, colla sua corte, dove ogni sera intervengono molti signori. Quel posto sarà tuo. Quel poco che tu ricaverai, aggiungi a qualche soldo che ti manderò io, basterà perchè tu e i ragazzi non farete cattiva vita, spero.

Betta sorrise a queste parole di conforto; e disse a se stessa non voler esser di peso alcuno al marito, non solo, ma di bastar anche per due fratellini, Natale e Taddeo.

(Continua.)

annunciate per questa via raggiungono le coste occidentali dell'Europa sotto forma di depressioni e di queste solo 29 si manifestano come burrasche; le rimanenti si dileguano per via o prendono altra direzione. Invece, di 100 burrasche giunte nell'Europa 59 si originano in America, 5 nelle regioni tropicali e 36 hanno origine in pieno oceano.

Attualmente il servizio meteorico in Italia è regolato in questo modo:

Nella mattina all'Ufficio centrale di Roma arrivano i dati della osservazione fatta alla 7 antimi. nell'estate, ed alle otto antimi. nell'inverno da 69 stazioni italiane, da 7 staz. russe, 3 inglesi, 9 germaniche, 9 francesi, 5 della penisola iberica, 4 della Svizzera, 10 dell'Austria ed inoltre da Costantinopoli, Atene, Patrasso, Malta, Algeri Orano, Sfax ed eventualmente da altre stazioni.

Tosto si compila il bollettino in cui sono registrati tutti questi dati ed inoltre sopra cartine d'Europa e del bacino mediterraneo si tracciano le linee isobariche, isoterme e le altre indicazioni meteoriche le quali permettono di farsi a colpo d'occhio un criterio dello stato del mare e del cielo nel mattino di quel giorno sopra tutto il bacino mediterraneo occidentale. Cogli stessi dati si compilano le previsioni meteoriche per le prossime 24 ore. Il bollettino verso mezzogiorno è già pronto per la spedizione e si dirama per mezzo della posta agli osservatori ed agli abbonati. Brevi notizie meteoriche e le previsioni sono comunicate a giornali e telegrafate ai porti, alle stazioni semaforiche ed a gli uffici meteorici che spediscono le loro osservazioni.

Il chiarissimo Direttore dell'osservatorio meteorico di Udine riceve verso le quattro pomeridiane di ogni giorno il telegramma delle previsioni, ma per le circostanze locali queste previsioni vengono attualmente pressoché inutili, poiché non possono essere diffuse dai giornali cittadini se non nel pomeriggio del giorno successivo, allorché dovrebbe essere divulgata la nuova previsione, ed arrivano nella provincia solo il mattino dopo cioè con ritardo di 48 ore rispetto all'istante in cui si fecero le osservazioni che diedero luogo al presagio.

(Continua.)

Ferrovia subacquea.

In Spagna, ad Outon, venne costruita una ferrovia immersa nelle acque; data la sua originalità e arditezze, vale la pena di descriverla.

Lo scopo di questa ferrovia è di facilitare per bastimenti il caricamento del ferro che vien estratto dalla miniera esistenti su quella rocciosa costa spagnuola. Al piede di rocce gigantesche vi è la spiaggia, la quale, gradatamente abbassandosi nel mare, forma un declive uniforme, che si estende nelle acque per una considerevole lunghezza. E appunto sopra questo piano inclinato che è stata costruita la ferrovia, il cui binario è ricoperto dalle onde per una non indifferente altezza.

La ferrovia ha una lunghezza di circa 650 piedi, ed una altezza di circa 20 piedi. Il vagone, se così può chiamarsi, che scorre sopra quattro binari e porta il metallo dalle rocce ai bastimenti, consiste in un'alta torre di ferro a forma di piramide con larga base triangolare parimente in ferro e provvista di ruote. A una altezza di 70 piedi sopra i binari, sporge dalla torre una piattaforma, sopra la quale viene posto il ferro che deve quindi scaricarsi a bordo dei bastimenti. Questa grande torre si muove automaticamente, ed è congiunta alla riva mediante una corda metallica sostenuta da forti carrucole assicurate alle rocce. Dalla parte della terraferma, dei carri molto pesanti sono scesi a detta corda metallica, i quali bilanciando col loro peso quello della torre quando trovansi vuota, servono a ricondurla verso la riva.

Il ferro viene estratto dalle miniere esistenti nei fianchi dei monti che dominano la spiaggia, ed è trasportato alla ferrovia subacquea per mezzo di una funicolare, la quale lo deposita sulla piattaforma della torre, in tale quantità da superare il peso dei carri vagone sopra indicati. La torre allora per il suo proprio peso, comincia a muoversi sopra il binario infisso nel piano inclinato; entra nell'acqua e non si ferma che presso il bastimento ancorato che lo attende. Allora per mezzo di una leva, la piattaforma che raggiunge il livello del ponte della nave, comincia a rialzarsi scaricando quindi il materiale a bordo del bastimento. Effettuato lo scarico, i vagoni bilanciatori spingono di nuovo la torre verso la spiaggia, e così automaticamente caricandosi e scaricandosi, il servizio procede colla massima regolarità.

Il costo totale dei vagoni dell'impianto dei binari, della torre e relativi accessori, è stato di circa 2.500.000 franchi.

L'incidente Agliardi finito.

Si telegrafa da Vienna: L'incidente del viaggio del nunzio in Ungheria fu chiuso con uno scambio di spiegazioni confidenziali e verbali colla Santa Sede le quali non ebbero punto carattere ufficiale.

SALVIAMO LA PELLE!

Ci sovviene d'aver letto d'un povero diavolo afflitto da incurabile morbo, il quale, in attesa d'essere accolto nell'Ospitale e quindi adagiato in un giaciglio qualunque, andava contemplando alcuni ritratti di cui la sala d'aspetto era decorata. Chiesto egli all'infermiere chi fossero stati costoro, gli fu risposto che quelle erano le immagini dei più grandi benefattori dell'Ospizio, in quanto che ognuno di essi aveva, legato, chi cento, chi trecento, chi cinquecento mila scudi, e chi altre cospicue somme. L'infelice ricoverando, punto sbalordito di siffatte generose largizioni, assicurò il buon uomo, che il retaggio ch'egli vi avrebbe lasciato doveva essere assai più considerevole. L'altro, guardando l'arnese di un tauto millanta'ore, volle saperne di più, chiedendogli: E che gli lascierete? La pelle! rispose l'infermo.

In verità, la pelle per quel disgraziato valeva ben più delle migliaia di scudi lasciate dagli altri a quell'Istituto. Ammesso che la vita è tutto e che i beni della terra son nulla se questa è cessata, non si sa come giustificare il grande scapcore che si fa quando un tale precipita dall'alto al basso della ruota della Fortuna, mentre di lui poco o niente si parla quando se ne va all'altro mondo. E si tratta che vi lascia la pelle, la quale ha un valore infinito al confronto delle ricchezze perdute in una catastrofe!

Diciamo talvolta: Si tratta della pelle, bisogna salvare la pelle. Ed è appunto cedesta membrana ciò che più si trascura quando si suda per accumulare que' beni che a nulla servono quand'è perduta!

Tutti sappiamo di dover un giorno o l'altro lasciare la pelle. Ma che vuol dire, che lasciata questa, e, di conseguenza, inutili per noi quegli averi che, come si disse, avrebbero dovuto servire unicamente ad essa, siamo tuttavia premurosi di accrescere quanto è possibile la nostra proprietà?

Abbiamo detto altra volta che se nell'uomo facilmente s'ingenera la volontà del possesso, vi alligua pure il solletico di veder sempre più moltiplicarsi la sostanza posseduta. Oltre a ciò, l'uomo che sa di dover lasciare la pelle, non bada al pericolo di affrettare questo orribile distacco, affinché l'asse trasmissibile ai propri eredi sia pingue nella più ampia misura.

Ma, nelle vie ordinarie, chi sono, e quanto sono degni d'un così sollecito zelo gli eredi suoi? Una moglie facilmente rassegnabile; figli disamorati e dimentichi di quanto il padre fece per essi; parenti ed amici avidi di quel peculito che prima giaceva nello scrigno del benefattore, e che poi nelle loro mani sfumato, produce un'eguale sfumatura della loro interessata parentela ed amici; e poveri beneficiati, che neppure sanno da chi, istituto, che per quanto vi si versi dell'oro, o si arricchiscano di beni immobiliari, saranno sempre vuoti come la botte delle Danaidi!

La *Epidèrmide* (diciamo così per mutare vocabolo) è la veste più ricca e più bella che l'uomo abbia sprimacciato da bambino in poi. Non è stoffa che costi danaro, non ci obblighi mai a spendere nel sarto. Si mantiene sempre nuova, di egual colore, attagliata alla nostra persona, sempre accomodata all'ingrassamento o al dimagrimento delle nostre membra. La pelle insomma, che non servirebbe a chi volesse dopo morti, scuoiarci, è cosa per noi di suprema importanza. Perduta la pelle, tutto è perduto. Ed è per questo che bisogna tenerne conto.

Ora, manca l'occasione di cimentare la pelle per coronarsi di gloria nelle guerre patriottiche; non si affronta più le ire e la ferocia selvaggia per divulgare la fede e la sciezza; poco si arrischia per la civiltà, poco per l'indagine dei segreti di natura, poco per le missioni umanitarie, ecc. Ora, più che mai, si mette a repentaglio la pelle per eccesso di godimenti, per febbre di volubilità di sollazzi, per contese civili e domestiche, per infantili questioni d'onore, per vendette eccitate da sordide cause, — per distruggere, in qualsiasi modo, la propria esistenza.

Facciamo tesoro della nostra pelle, avvengachè, perduta questa, non avremo altra madre che ce la rinnovi, non avremo altri congiunti che la governino, altri medici che la curino, altri farmaci che la guariscano; non avremo altra giovinezza che ce la faccia rifiorire, né altra vecchiaia che la copra di rughe sapienti e di venerande canizie.

F. B.

Parlando dell'acqua

da tavola di Nocera Umbra, il Prof. Galassi ebbe ad esprimersi con queste parole: «Prego principale dell'acqua di Nocera Umbra è la purezza del gaz carbonico e della sua mineralizzazione, la quale non solo non disturba, ma accresce la sua bontà come acqua potabile sommamente igienica».

L. 1850 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera, rivolgersi F. Bisleri e C. Milano.

Pei disturbi di stomaco usate il Ferro-China-Bisleri che è il preparato di ferro il più ricercato ed il più perfetto.

Le due mani: la destra e la sinistra.

L'Istituto antropologico di Londra ha pubblicato il risultato delle osservazioni riguardanti lo sviluppo e la differenza riguarda la membrata destra e sinistra nell'uomo e nella donna; ne togliamo qualche dato: Di 100 uomini esaminati 50,900 presentavano forza maggiore nel braccio destro di confronto al sinistro: 16,40,0 uguale forza in ambedue; 32,70,0 il braccio sinistro era più forte del destro. Nelle donne il rapporto si cambia così: 24,50,0, quindi neppure un quarto, più forza nel sinistro braccio che nel destro, 28,60,0 uguale forza per ambe le braccia, percentuale questa più elevata che quella corrispondente all'uomo.

Circa i rapporti di lunghezza, fu stabilito che nel maggior numero dei casi il braccio destro e la gamba sinistra presentavano una lunghezza maggiore.

La misurazione fatta su scheletri di persone d'ambo i sessi, stabilì questo fatto con una percentuale di 46, mentre una maggior lunghezza del braccio sinistro e gamba destra appena raggiunse la cifra di 12,00. L'otto per cento è l'espressione per i casi nei quali le membra della parte destra superavano in lunghezza quella della parte sinistra; anche irregolarità furono notate e non poche; in nessun caso però si verificò una perfetta uguaglianza tra il braccio destro ed il sinistro, né tra la gamba destra e la sinistra.

La vita dei ladri a Londra.

Adesso che la riapertura della *season* popola Londra di un gran numero di provinciali e di forestieri, il direttore di una piccola rivista settimanale, il *Tit-Bits*, ha avuto la singolare idea di mandare uno dei suoi collaboratori ad intervistare alcuni dei più noti borsaiuoli, non sul loro modo di agire, cosa che il segreto professionale non permette svelare, ma sui guadagni ricavati dalla professione.

E' consolante il sapere che i guadagni fatti da questi ladri non bastano all'occorrenza per un uomo, non solo, ma che il profitto non è proporzionato al rischio a cui essi si espongono.

E' una falsissima idea quella di credere che il nostro mestiere ci dia grande guadagno — diceva uno dei malfattori interrogati. Ve lo posso dire per esperienza!

«Un mariuol di questi tempi non può vivere molto allegramente. L'inverno è terribile per noi. Non v'è modo di lavorare, ed oltre a ciò anche le mai gelate! E' un miracolo se l'inverno passato ho trovato di che pagare l'affitto della mia camera ammobigliata; e sarei morto di fame senza il danaro che mi ha prestato l'usuraio... e questo danaro costa caro assai, perchè i ladri più ingordi e pericolosi sono gli usurai! (come vedete parla uno che se ne intende)!»

«Che volete farci? — prosegue l'intervistato — E' nostro destino l'essere costantemente derubati!

Le persone le più eleganti hanno preso l'abitudine di portare i gioielli falsi!

«Ho pedinato per un'intera settimana un *gentleman* che disgraziatamente per lui ha il vizio di ubriacarsi. Trovatolo al fine, una sera, ubriaco fradicio, in una via remota, gli levai la spilla dalla cravatta, spilla con un magnifico brillante dal quale ricavai due scellini. Ecco quale fu il beneficio di otto giorni di lavoro.

«D'altra parte siamo sfruttati tanto dai ricattatori quanto dai manutengoli.

«M'è successo di rubare un orologio del valore di 500 franchi e fui costretto a vendere per 35 franchi soltanto!

«Una pendola da viaggio in oro m'ha fruttato 10 franchi e 50 centesimi.

«Quanto ai portafogli, contengono, la maggior parte delle volte, tali miserie che non vale la pena di parlarne.

«Restano gli omnibus e i tranvie.

«Qui noi facciamo affari, non rubando, ma prendendo bastoni, ombrelli, pacchi ed altro che i passeggeri distratti o frettolosi dimenticano nelle vetture. Insomma, tutto compreso, noi non guadagniamo più di otto o dieci franchi al giorno. Paragonate questo guadagno ai rischi cui noi andiamo incontro e giudicherete voi stesso che il bilancio è meschino assai... è ormai tempo che la stagione buona ritorni.»

Qui finisce l'intervista.

Una foresta vergine in Francia.

Secondo quanto scrive il sig. Maurizio Talmeyr, nella *Revue hebdomadaire* essa esiste in piena Dordogna, a 30 chilometri da Périgueux e a tre leghe da Ribérac.

Egli l'ha esplorata nell'autunno scorso. I contadini al momento della sua partenza, gli avevano predetto che sarebbe stato ucciso dalle febbri o divorato dai lupi, ammeno che non fosse morso dai serpenti o sepolto vivo dal fango delle paludi.

In tutto ciò vi era naturalmente della esagerazione; tuttavia il sig. Talmeyr ha constatato l'esistenza di *sessantasei mila ettari* di terre coperte di una vegetazione boschiva talmente lussureggiante che certe parti non sono state certamente mai visitate da nessuno.

Cronaca Provinciale.

ECHI ELETTORALI.

Da Cordovado.

Crede possa interessarvi di conoscere nei suoi particolari la elezione del deputato qui avvenuta domenica; e perciò vi comunico i voti divisi per sezione:

	Marrala	Salvadori
S. Vito al Tagliamento voti N.	218	235
S. Martino	38	25
Arzene	25	62
Valvasone	77	13
Cordovado	82	10
Morsano	41	37
Sesto	70	22
Pravissdomini	64	23
Pasiano	78	47
Azzano X	90	221
Fiume	98	15
S. Giorgio	68	74
Zoppola	172	66
Casarsa	81	66
Villotta	28	4
Chions	25	78
	1355	1010

Alla splendidissima vittoria del cav. Marzin, Cordovado corrispose col massimo e generale entusiasmo.

Da Palmanova.

Un'operazione doganale impedita

da contadini assembrati e minacciosi.

26 maggio. — Il fatto che sto per narrarvi accadde giovedì in Privano; e se gli agenti dei pubblici poteri fossero stati meno prudenti e non si avessero ritirati di fronte alla violenza, ben gravi conseguenze ne sarebbero derivate.

Il ricevitore del dazio — un incaricato della Ditta Trezza — voleva procedere al sequestro di due bariletti vino perchè i suoi detenitori si trovavano in contravvenzione alle norme per la minuta vendita; e prendere le generalità dei contravventori. Ma questi non permisero il sequestro e non acconsentirono alle domande.

Perciò, il ricevitore chiamò in proprio ausilio le guardie doganali; con lui si recarono il maresciallo sig. Antonio Agostini e la guardia Oreste Masoni. In Privano essi trovarono un assembramento di venti a venticinque individui; i quali, udito l'ordine del sequestro si rifiutarono di obbedire.

«E, come già prima al ricevitore, anche al signor maresciallo si rifiutarono di dare le proprie generalità.

La guardia Masoni tenta afferrare la maniglia di un bariletto; ma ecco all'improvviso un giovanotto, certo Geremia Palero, di Prodolone, ribellarsi e misurare due pugni alla guardia, la quale riesce a scansarli. Un altro della comitiva, certo Luigi Melocco da Privano, poco più che ventenne, brandendo un boccale da due litri, di terra cotta, minaccia il maresciallo. Tutti gridano.

Fu allora che il maresciallo e la guardia e il ricevitore, di fronte a quel contegno minaccioso e per evitare guai maggiori, si allontanarono; ma, e contro i due nominati, e contro altri due (Francesco Masso da Prodolone e Bartolomeo Fontana da Sevegliano), avendo identificati solo questi quattro, presentarono denuncia.

Da Caneva.

Funerali. — Le onoranze funebri al compianto arciprete di Vallegger di Caneva, don Antonio Sasso, riuscirono addirittura imponenti. Erano 29 sacerdoti della diocesi e di quelle limitrofe, una larga rappresentanza della Giunta e del Consiglio Comunale e della Congregazione di Carità, il corpo insegnante delle scuole con la scolaresca, uno stuolo di amici e una folla strabocchevole di popolo. La bara, attoniata e seguita da una ottantina di torcie era letteralmente coperta di corone, fra le quali una bellissima mandata da alcuni discepoli ed amici del defunto.

Fra le notabilità intervenute ai funerali: S. E. il conte Sigismondo Brandolin-Rota, vescovo di Ceneda, il deputato Chiaradia e il di lui fratello cav. dottor Ernesto. Fece l'assoluzione della salma il vescovo di Ceneda che pronunciò un discorso funebre in elogio dell'estinto, rammentando il suo zelo e la sua premura per la chiesa e i suoi parrocchiani. Al cimitero dissero poi belle e commoventi parole Passamai, parroco di Orsago, compaesano e discepolo del Sasso; lo studente Luigi Gasparotto di Sacile e Ruggero Merlo di qui, amici dello stesso.

Una dimostrazione all'on. Bertoldi Deputato del Collegio di Portogruaro e San Dona.

Domenica, giorno della grande lotta, l'avv. cav. Antonio Bertoldi Candidato di Parte moderata ministeriale, da Portogruaro era venuto a Udine per lasciare i suoi concittadini nella massima libertà d'esercitare il loro diritto elettorale.

Or sappiamo che ieri, lunedì, dopo la splendida prova di affetto e di stima che qui il Collegio gli diede eleggendolo con settantotto voti di maggioranza di confronto al competitore Deputato accento Pellegrini, alcuni membri del Comitato favorevole al Bertoldi vollero più oltre cedere alla moderna riserbatezza dell'Etto e vennero nella città nostra a recargli le loro felicitazioni. E ieri stesso la comitiva di quei signori fece ritorno a Portogruaro, dove gli Elettori attendevano ansiosi il nostro Deputato, uno de' loro migliori concittadini, per fargli una calda e rispettosa manifestazione di giubilo per la vittoria delle urne.

Da Gorizia.

Apatia elettorale. — 26 maggio. — Siamo in giornate d'elezioni, ma davvero la fisionomia della città non lo dice. Nessun adunanza popolare precedette la scelta dei consiglieri e ieri si presentò all'urna il terzo corpo elettorale, il corpo più popolare e numeroso; e soltanto 98, fra molte centinaia di elettori che lo compongono, ieri lo rappresentavano. Novantotto elettori depositarono le loro schede, portate i nomi dei quattro fra i cinque consiglieri uscenti, più quello d'un egregio impiegato giudiziario che sarà un ottimo acquisto.

Furono eletti i sig. Fioravante Salvatezza, Antonio Orzan, Antonio Villat, dott. Ernesto Fratnik e Francesco Ciani.

Quest'ultimo nuovo; gli altri riletto.

Quest'apatia che precede ed accompagna l'atto elettorale, è fenomeno assai significativo e doloroso.

Non è dall'indifferenza del popolo che le pubbliche amministrazioni attongono forza; e il disinteressamento delle masse infiacchisce le istituzioni.

Il rinomato Albergo "LEON BIANCO"

sito in Tolmezzo col primo marzo corrente è stato assunto da noi sottoscritti.

Il luogo, sia per comodità, che per a sua posizione centrale, è raccomandabile tanto per i Signori Provinciali, quanto per i Signori Viaggiatori di Commercio, che ben lo conoscono. Da parte destra assicuriamo la Spettabile Clientela, che faremo il possibile, onde rendere tutti soddisfatti, quanto alla Cucina come alla Cantina, nonchè per un ottimo servizio di Cavalli e vetture.

Certi di essere onorati di numerosa Clientela, e garantendo di adempere ai nostri doveri, ci firmiamo.

Pietro Facchini e Augusto Basolini

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Alterza sul mare m. 120 sul suolo s. 20
MAGGIO 28 Ore 7 ant. Termometro 17 — Min. Ap. notte 13,8 Barometro 752
Stato atmosferico Vario
Vento Nord pressione log. Calante
IERI: Vario
Temperatura massima 21,8 minima 11,6
Media 16,32 Acqua caduta mm
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Maggio 24
Sole
Leva ora di Roma 4.26 lava ora 7.52
Passa al meridiano 12.34 tramonta 23.52
Tramonta... 19.43 età... giorni 4

Corte d'assise.

Ruolo delle cause da trattarsi nella prossima sessione.

Giugno 10. Scatton Angelo, venditore, girovago, lesioni personale in danno della moglie; testimoni quattro e un perito. Difensore avv. Levi.

11. e 12. Venturini Cornelio, Revelant Giacomo e Ravelant Pasquale omicidio commesso in Artegna.

Il Venturini Cornelio è detenuto, gli altri due, vennero citati alle assise a piede libero. Di essi il Giacomo Revelant è contumace. I due Revelant sono più sotto imputazione di aver preso parte nella rissa in cui l'omicidio fu compiuto, senza però aver messo le mani addosso.

L'avv. Caratti difende il Venturini; l'avv. Billa il Revelant.

14 e 15. Ricci Cesare, g. a ricevitori del Registro in San Daniele. Peculato e falso. Testimoni 18.

17. Colombatti dott. Marco, notaio. Falso in documento pubblico.

18 e seguenti. Boti Vittorio, difeso dall'avv. Schiavi; Calligaro Enrico difeso dall'avv. Caratti; Calligaro Giovanni Batt. difeso dall'avv. Levi; Polla Giovanni Batt. difeso dall'avv. Bertoldi; Vanchiarutti Eugenio difeso dall'avv. Giardinari — accusati di contraffazione di banconote austriache di fiorini 50 e spenzione. — Testimoni di accusa, 7.

21. Padovan Alessandro, omicidio con premeditazione e porto d'arma. — Causa di rinvio, essendo stata già trattata dalla Corte d'Assise di Belluno. La Corte di Cassazione cassò il processo e lo rinviò alle nostre Assise.

L'uso della Nocera non è un lusso.

Del ciclismo a Udine.

Togliamo alcuni periodi ad una lettera che mandano da Udine alla Bicicletta la quale stampasi in Milano: Non avrei mai creduto che il Braida ed i De Pauli non avessero avuto seguaci udinesi sulle piste. Io che vivo nel campo ciclistico locale, attribuisco al fatto in parola più alla pigrizia che al difetto di mezzi e di attitudini. In questa città dove, oggi, il ciclismo più pratico che sportivo, procede a gonfie vele; sarebbe da aspettarsi un interesse maggiore da parte di questi velocipedisti, sia in fatto di touring, sia in fatto di sport. Si va a bicicletta per conto proprio e non si cura dell'istituzione, non ci si preoccupa più che tanto del sodalizio di cui si fa parte, perchè già si crede che quei quattro che sono alla testa di una società siano sufficienti allo scopo che si è prefissa la costituzione della stessa. Invece... credo sia tempo di ragionare seriamente e che tutti i velocipedisti udinesi, friulani, senza distinzione di casta o di partito, si uniscano ed incomincino almeno quella propaganda, alla quale forse il Touring Club Italiano la vorrà per quello che non fece la U. V. I., quella propaganda che ha il fine necessariamente sollecito di provvedere, ricorrere, tentare uniti e compatti tutte le tortuose vie per ottenere i liberi passaggi ai confini dello Stat. Nazionale ed Estero. Questo il primo quesito da risolvere. La direzione di un sodalizio può fare un tanto; è la unione che fa la forza ed è la forza che vince... E' un conforto però, e tra parentesi una lezione al sesso forte ciclistico, la comparsa a bicicletta di una eletta schiera di signore e signorine. In prima fila ricordo la signora C. Caratti consorte all'attuale presidente della locale Società Ciclistica « Friuli »; poi le signore: Ferrari, H. Mann, Pagan, Picile-Kechler, Stanek, Tellini, Verza; e le leggiadre signorine: Antonini, Agosti, Bearzi, C. Berlingheri, C. Colombatti, Crotti, Morelli de Rossi, e Zuccaro. A queste amazzone il mio plauso modesto e l'augurio che trovino numerose imitatrici. La locale Società Ciclistica conta oggi circa 70 soci; ma causa che sorse da natali recenti e che gli uomini che la governano vogliono procedere prudentemente, questo primo anno non darà corse internazionali di velocità. Questo sodalizio, alla cui testa saggiamente è messo il C. avv. Umberto Caratti, promette molto bene a pro del ciclismo, se... se i soci sapranno comprendere qual missione venne loro affidata, allorchè furono accolti ed affidati al sodalizio medesimo. ... Termine esprimendo il desiderio e facendo i più fervidi augurii, perchè il Comitato promotore di una locale Esposizione Internazionale di macchine agrarie che avrà luogo il prossimo agosto, vista l'impossibilità di effettuare delle gare di velocipedi, bandisca un concorso regionale per macchine velocipedistiche.

Funerali.

Tempo di scriverne e spazio ci mancarono ieri per ricordare i funerali del compianto Francesco Mulinaris — uno dei migliori giovani che abbiamo conosciuto. La salma fu benedetta, come di rito, nella chiesa parrocchiale di Cussignacco; e di là poscia venne trasportata a Udine, per essere tumulata nel nostro Cimitero. Numerose corone e splendissime, coprivano il feretro; fiori freschi dai profumi delicati e dai colori smaglianti, fiori artificiali dalla somiglianza perfetta con quelli, pietosamente coprivano la bara — quasi a ricordare che lo spirito, — già animatore del corpo ivi racchiuso, era adorno di tutte le più belle virtù. Seguivano le rappresentanze — con a bandiera — della Società ginnastica e della Società lavoratori fornai e proprietari di forno; stuolo numeroso di amici; popolo reverente. Molti i torci. Quando il mesto corteo giunse sul piazzale di Porta Venezia, il Presidente della Società Reduci signor Giusto Muratti chiese al preposto municipale sui funerali, signor Comelli, che fermasse, desiderando pronunciare un addio per l'amato estinto. Ma tanto il signor Comelli che il sig. H. ecke rifiutarono di fermare, protestando che vi ostavano le leggi sanitarie. Se nonchè, il fratello dell'estinto, che seguiva il corteo in una vettura chiusa, designato per l'inarrondevolezza che i due citati signori spiegavano; balzò di vettura e fattosi dinanzi ai cavalli li allorò per il morso e li fermò; dopo di che, il signor Muratti poteva dire il commovente suo addio per l'ex socio distinto, per l'ottimo socio perduto dalla Società: un cuor d'oro, aperto all'amore della Patria e ad ogni senso alto e gentile. Il corteo si avviò quindi verso il Cimitero. Non conosciamo appuntino i Regolamenti sanitari, invocati dal signor Comelli: ma è certo che molte volte i cortei funebri si fermano sul piazzale a

Porta Venezia per lasciare campo ad amici o conoscenti pietosi di salutare per l'ultima volta gli estinti che accompagnano; ed è certo che la malattia della quale è morto il povero Mulinaris, non era tale da giustificare il rifiuto opposto alla domanda del signor Muratti. Forse, temevasi la minacciate piova? Nel disimpegno di certe mansioni, occorre tattica e un po' di arrendevolezza per non parere sconvenienti. La compagnia Gallina. Jeri era un semplice « si dice » ed oggi è invece assodato, che la compagnia veneziana Giacinto Gallina viene ad Udine per due sere, e precisamente giovedì e venerdì p. v. Il pubblico udinese rivedrà con molto piacere la brava compagnia, ed accorrerà senza dubbio, numeroso a teatro. Biblioteca della « Patria ». Ci mandarono in dono, e ne li ringraziamo, i seguenti opuscoli, estratti ambedue dall'In Allo: Alfredo Lizzariui. — Catalogo dei collezionari friulani. Dott. Giuseppe Pitotti. — Colonie Alpine friulane, relazione del primo biennio 1893 1894. Il cambio. Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a L. 104.80. Processo per diffamazione. Oggi davanti il nostro Tribunale si svolge il processo per diffamazione intentato dall'ing. Leonetti, del tram Udine-San Daniele, contro il Gazzettino. Corso delle monete. Fiorini 216. — Marchi 128.50 Napoleoni 20.90 Sterline 26.25 Per onorare i defunti. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Bertuzzi d.r Francesco Micheli Riccardo di Poesania l. 1, di Varmo conte Gio Batta l. 1. di Treo Martini Caterina Degano Gio Batta di Pasia di Prato l. 1, Levi avv. Giovanni l. 1, Ferrucci Giacomo l. 1. Minisini D. Luigi l. 2. di Mulinaris Francesco Forster Armando l. 1, Ferrucci Arturo l. 1, Zoratti Antonio ex U. ciera l. 1. Zoratti Antonio l. 1. La direzione riconoscente ringrazia. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio. Avvertenza. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto. Offerte fatte all'Istituto delle Dorellite in morte di Mulinaris Francesco Gomio Antonio l. 1. Beltrame f.lli l. 1. di Treo Martini Caterina Della Vadova Giuseppa l. 1. La Direzione dell'Istituto, riconoscente ringrazia. Offerte fatte alla « Dante Alighieri » in morte di Giacomo De Paoli di Pordenone Agostino Cella l. 2. La Presidenza ringrazia. Le offerte vengono accettate presso le librerie Bardusco, Gambierasi e Tosolini.

Posta economica

Avvistiamo i gentili Soci, e Corrispondenti, e tutti quelli che per qualsiasi causa, scrivono alla Direzione od Amministrazione della Patria del Friuli che, appena ricevute le loro lettere, troveranno nel numero successivo la risposta sotto questa rubrica, scrivendo il loro nome e cognome, con le sigle iniziali, e indicando il paese da cui provengono le lettere. Facciamo ciò per economia di tempo e di spesa. Una invenzione italiana all'estero. Nei circoli berlinesi dello sport — a quanto rileva la Corrispondenza Berlinese — desta un vivo interesse il fatto già venuto a loro conoscenza, che alla prossima Esposizione di Sport — la quale si terrà nell'ex palazzo del Parlamento — verrà esposta una polvere da tiro, refrattaria all'umidità, polvere che è invenzione del dottor Pio Ugnia e si fabbrica dalla Ditta Pallotti e Osti di Spilamberto. Questa polvere può rimanere nell'acqua anche ventiquattro ore senza perdere le sue ottime qualità. Anche nei circoli militari, la notizia, unitamente a una qualche sorpresa, suggerisce il più profondo interesse, perchè non è esclusa la speranza di applicare il nuovo trovato anche alla polvere da guerra. Speciali esperimenti con questa polvere — che risolverebbe un grave problema — verranno fatti nell'Istituto imperiale di prova per armi portatili da fuoco.

200 lire di premio (Vedi quarta pagina)

Giudizii esteri sulle elezioni italiane.

Lo Standard di Londra dice che, se i candidati ministeriali prevalsero, questo risultato sarebbe piuttosto un trionfo individuale che di partito. L'insuccesso degli attacchi messi a Crispi è una prova che la nazione italiana è stanca degli scandali e pronta a mantenere al potere un uomo di Stato, che, malgrado i suoi difetti, ha più di qualsiasi altro le qualità necessarie per fare buon uso del potere stesso. Il Times pure di Londra scrive che, quantunque Crispi sia cordialmente detestato da molti suoi avversari, tuttavia essi non dubitano che il suo governo sia buono e che egli sia necessario nelle attuali condizioni dell'Italia. Soggiunge che, finché questa convinzione resta, è probabile che la maggioranza di Crispi troverà il necessario appoggio nel paese. Il Daily News, londinese dichiara che nessuno tranne Crispi, può governare la Camera dei deputati per lungo tempo e dice essere questo che dà principalmente a Crispi il diritto al potere. I giornali viennesi dicono che Crispi ha riportato nelle elezioni una non dubbia vittoria. Il Neues Wiener Tagblatt scrive che l'appello fatto al popolo consolidò il prestigio di Crispi. Soggiunge risultare dalle elezioni che la maggioranza in Italia continua a considerare l'on. Crispi come uomo che può salvare il paese dalle meschine passioni dei partiti e dalle difficoltà della situazione finanziaria. La Neue Freie Presse rileva come il fatto più saliente delle elezioni siano le elezioni multiple di Crispi. Saggiamente che la maggioranza nella nuova Camera è assicurata a Crispi: ma l'opposizione sarà anch'essa fortissima e inflessibile nei suoi attacchi. I Debats constatano il successo di Crispi, ma dicono che soltanto dopo i primi giorni della prossima sessione legislativa si potrà formare un giudizio sulla nuova Camera italiana. La vittoria del ministro Crispi produsse in tutta la cittadinanza triestina vivissimo compiacimento. I giornali Il Piccolo e Il Paese recanti i particolari delle elezioni andarono a ruba.

Inserzioni

PATRIA DEL FRIULI

Nel 1895 non saranno pubblicate necrologie, atti di ringraziamento, réclames, articoli comunicati, se non a pagamento anticipato da unirsi alla domanda di inserzione. Chi vuol inserire, deve mandare lire 10, lire 5 o lire 2 secondo la lunghezza dell'articolo, e l'Amministrazione, al caso, restituirà il di più o chiederà quanto manca a saldo, e ciò per cartolina postale. Non saranno spediti numeri separati, se non a chi ne avesse anticipato l'importo, calcolandosi ogni copia cent. 10.

La rivoluzione a Formosa.

Il Times ha da Hong-Kong: I generali chinesi Tch-fgkitong e Kubunkuk appoggiano il movimento rivoluzionario a Formosa, che è suscitato da agitazioni e sommosse nel continente cinese. Né danari né soldati furono inviati ai rivoluzionari.

Notizie telegrafiche.

I danni del terremoto a Lubiana.

Lubiana, 27. Si avvertono leggere vibrazioni sismiche. L'estimo del danno totale prodotto in Lubiana dal terremoto è questo: danneggiati gli edifici privati per fiorini 2,704,100; comunali per 34,000; edifici della provincia per 226,000; chiese, conventi e benefici per 174,000. Il danno totale ascende a 3,138,700 fiorini. Però gli edifici erariali non sono stimati. Alla demolizione sono destinate 145 case, cioè il 10 0/0.

Nella Francia liberale contro gli ebrei.

Parigi, 27. Camera. Si riprende lo svolgimento dell'interpellanza di Denin Dhugues sul pericolo di porre in numero troppo grande gli israeliti alla testa di pubblici servizi. Naquet protesta in favore del patriottismo dei suoi correligionari. Il ministro dell'interno dichiara che la discussione fattasi non consente altra conclusione che un ordine del giorno puro e semplice. Dice: Non si possono escludere gli israeliti dalle funzioni pubbliche senza violare il principio d'egualianza di tutti dinanzi alla legge che il governo ha il dovere di fare rispettare (applausi). Il ministro combatte l'ordine del giorno Ronanet relativo alle società finanziarie estere, specialmente alla società inglese sulle miniere d'oro. Dice che questa questione sarà og-

getto di discussione speciale. Dopo diversi incidenti, l'ordine del giorno puro e semplice proposto dal ministro dell'interno è approvato con 299 voti contro 206.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with train schedules including Departures from Udine and Arrivals at Udine, listing destinations like Venezia, Trieste, and Pordenone with corresponding times.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Osteria al Duilio

Cundotta da CANNELLOTTO ANTONIO Via Grazzano casa Fabris N. 6 Bianco di Conegliano Cent. 80 al litro Nero di Albaua lire 1.00 Nero di Latisana Cent. 80 Nero di Prepot » 80 Barolo di Prepot » 50 Aceto di Vino » 50

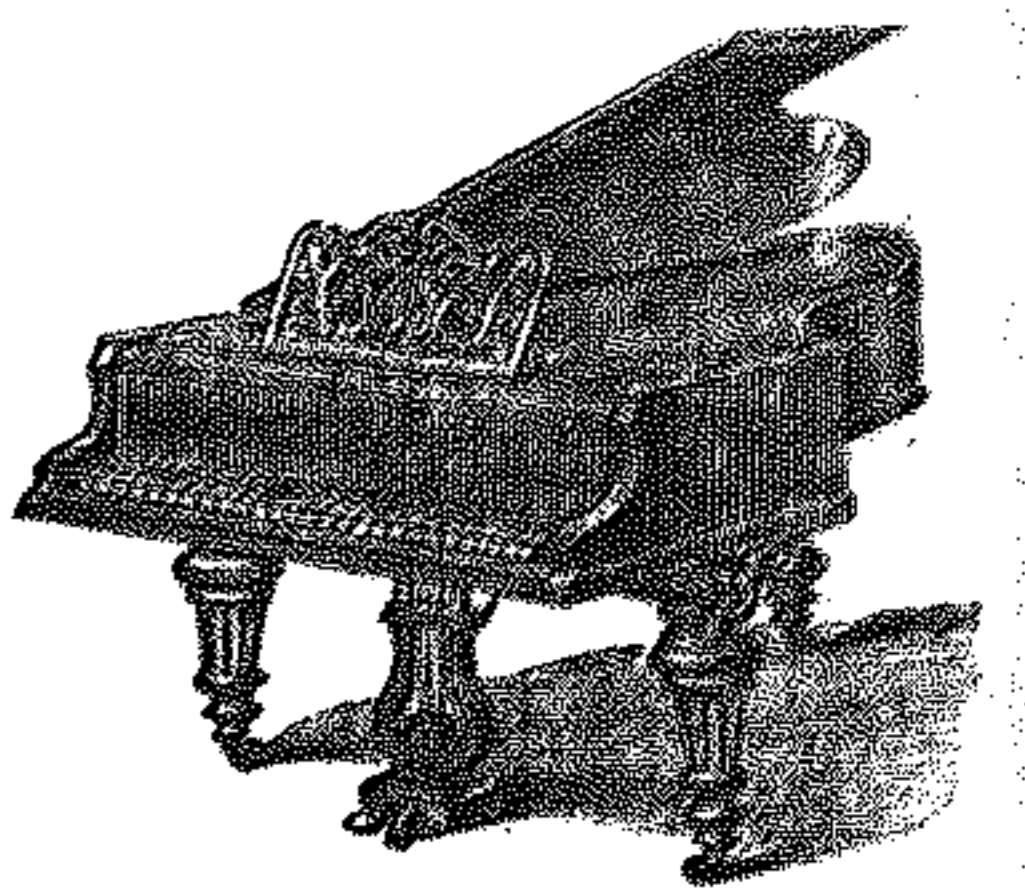
Magazzini Riuniti

MANIFATTURE MODE CORREDI UDINE - L. FABIS MARCHI - UDINE Novità per la mezza stagione Ricco assortimento Mantelle ricamate e d'ogni genere - Eleganti Blouses e Sottane - Articoli per bambini e di fantasia. Abiti confezionati su misura Grande assortimento cappelli guerniti Prezzi modicissimi.

CALCE VIVA IN ZOLLE (Calce Grassa)

L'Azienda di VITTORIO della Società Italiana del Cemento e delle Calci Idrauliche (Sede in Bergamo) si pregia d'avvisare che fabbrica anche Calce viva in zolle (Calce grassa) prodotto di calcare di monte, e che può fornire la detta Calce — garantita di qualità ottima e di perfetta cottura — a prezzi variabili da L. 3.20 a 3.40 per quintale, franca sul vagone alle stazioni delle Provincie di Treviso, Udine e Venezia a vagone completo. Avverte inoltre che per ottenere un metro cubo di calce spenta, bastano circa Kg. 440 di calce viva. Per informazioni e commissioni rivolgersi: al Signor PIETRO BARNABA in UDINE Via Aquileja N. 47

Grande Deposito Pianoforti ed Armoniums di L. CUOGHI Udine - Via Daniele Manin N. 8 - Udine



Presso il medesimo deposito vendesi la CETRA - ARPA Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica. Lire 30 compreso il melodo, con 12 pezzi di musica, leggio e diapason.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista MECCANICO Udine, Via Paolo Sarpi N. 8. Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI Denti e Dentiere artificiali.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale nonché di Lingua Tedesca ed Italiana Maestre docente: Pietro de Carina Recapito: Caffè Corazza.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve. Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Grande Stabilimento IDRO - ELETTRICO - TERAPICO

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Wörishofen) DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA UDINE Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, - bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gärtner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc. Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00 - cura idroelettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50 - per bisogni od esigenze speciali, prezzi da convenirsi. - Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera. D.r Domenico Calligaris.

Caffè Malto Kneipp

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia città presso la ditta Fratelli Dorta.

Vere Bieleclette Inglesi Vedi avviso In quarta pagina

VITTORIA vedi avviso in 4 pagina.

VERMOUTH alla NOCE VOMICA

Specialità ZARRI - Bologna

Rimedio supremo per le malattie dello stomaco

Vendesi dai primari farmacisti, droghieri, liquoristi e caffè. Le attestazioni di celebri professori sono garanzia della sua efficacia.

Vendesi pure l' Elixir di Noce Vomica e le Pastiglie di Terra Catecù.

Onorevole Sig. Raimondo Zarri

Sono lieto di significarle che il suo Vermouth alla Noce Vomica è un buonissimo preparato, che merita un largo uso come stomacico e tonico.

Con distinta stima

Dev. Prof. Pietro Albertoni.

Qui ebbi più volte occasione di ordinare del suo Vermouth alla Noce Vomica e del suo Elixir, e con risultati eccellenti. Ciò le dico a sua soddisfazione.

Dott. Sagnone Comm. Carlo Medico di S. M. il Re d' Italia.

R. Damiani - Venezia

Concessionario per la vendita all' ingrosso per tutte le provincie Venete e di Mantova

Ai sofferenti di calli

L' operaio Francesco Cogolo per la lunga esperienza e pratica estrae qualunque callo senza nè sangue, nè dolori in pochi minuti.

Esso Cogolo senza nessuna esigenza si porta a domicilio dei sofferenti; basta farlo avvertito al suo domicilio in Udine, - Via Cisis N. 42, nei giorni feriali, dalle dodici alle quattordici, nei festivi in qualsiasi ora.

ULTIME NOVITA LA VARINI GIUSEPPE UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE Grande assortimento OMBRELLI, OMBRELLINI seta di tutta novità da Lire 350, 400, 450, 500 fino a lire 2500 nonchè di cotone da Lire 150, 2 a 3. - Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere. BAULI e VALIGERIA di ogni forma e grandezza assumendo pure riparazioni. IL TUTTO A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

VERE BICICLETTE INGLESE a gomme pneumatiche da L.325 a L. 540. Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (che questa appunto sono le migliori sotto ogni riguardo, non riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese la nazionale, contraffacendo perfino la marca. Prima di fare acquisto di biciclette, si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig. GIUSEPPE MORASSI UDINE - Via del Monte, N. 1. - UDINE A garanzia degli acquirenti, e per mostrare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di sdoganamento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni anche direttamente dalle singole fabbriche d' inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti. Officina per riparazioni - Noleggio di biciclette

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l' alito; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Provarla è adottarla - Lire 0,50 la scatola con istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tantini - Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni e sostituzioni.

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l' importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d' Oro piazza Erbe N. 2. In Udine farmacie Girolami, Bosero, Francesco Minisini e profumeria Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

200 lire di premio ai vincitori che faranno esperienza contro la Cochyliis Ambigua (verme dell' uva) secondo le istruzioni impartite dalla Casa Petrosi e C. di Padova. Per chiarimenti rivolgersi alla Ditta Giacomo Maschio di Padova che manderà tosto gratuitamente l' opuscolo analogo. PREMIATO STABILIMENTO LA VITTORIA CLERICI E RIZZI successori D. BALDIZZONE MILANO - Viale Magenta, 75 - MILANO fuori Porta Genova

Speciale lavorazione di letti e mobili di ferro vuoti esclusivamente. Fornitori di Ospitali, Istituti, Collegi, Alberghi ecc. Chiedere catalogo speciale alla Direzione. Elenco di Istituti del Veneto forniti dalla Ditta. Ospitali di Udine - Bassano - Dolo - Padova - Gemona - Lontgo - Lendinara - Cividale - Fardone - Lonate - Mogliano - Treviso - Sacile - Conegliano - Vicenza - Asilo Mendicanti di Verona e molti altri Istituti.

GLORIA liquore stomatico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

LA REALE Società anonima di assicurazione contro i danni della GRANDINE SEDE GENERALE - BOLOGNA Quarto esercizio - Cap. assicurati L. 6,725,003 Garanzia per gli assicurati L. 300,000,00. La Reale che quest' anno estende le sue operazioni anche nella provincia di Udine, ha condizioni di Polizza le più liberali, non vincolanti in alcuna guisa gli assicurati e pratica premi mitissimi. Puntualità al soddisfacimento dei propri impegni, correttissima nelle liquidazioni che affida a noti e stimati Periti locali. Agente generale per Udine e Provincia Sig. GIULIO BAVELLI Via della Prefettura, 11 (Casa della Banca di Udine) Subagenzie nei punti più importanti della Provincia.

La Farina lattea Nestlé vien raccomandata da oltre 25 anni dalle PRIMARIE AUTORITÀ MEDICHE di TUTTI i PAESI. È l' alimento maggiormente diffuso ed il più apprezzato per i bambini e gli ammalati. 15 diplomi d'onore FARINA LATTEA NESTLÉ 18 medaglie d'oro. La FARINA LATTEA NESTLÉ contiene il miglior latte delle Alpi Svizzere. La FARINA LATTEA NESTLÉ è di facilissima digestione. La FARINA LATTEA NESTLÉ evita i vomiti e la diarrea. La FARINA LATTEA NESTLÉ facilita lo slattamento e la dentizione. La FARINA LATTEA NESTLÉ vien presa con piacere dai bambini. La FARINA LATTEA NESTLÉ è di preparazione facile e rapida. La FARINA LATTEA NESTLÉ rimpiazza vantaggiosamente il latte materno allorché quest'ultimo viene a mancare. La FARINA LATTEA NESTLÉ è specialmente d' un grande valore durante i calori estivi allorché i bambini sono colpiti da malattie intestinali. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CHRISTIANSAND (in Norvegia) chiaro, bianco eddi grato sapore Flacone di 400 grammi L. 2,50. Quest' olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia nella casa inglese Coste & Love & C., che cedette la privativa per l' Italia e l' Oriente alla Ditta A. MANZONI & C. di Milano, ottiene ad una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa di stocarsi; che a giudizio di tutti i medici riscono, sebbene iniqui, di digestione difficilissima e da preferirsi quindi il nostro olio Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione. È poi il più a buon mercato di tutti gli oli di merluzzo venduti in bottiglie e giacché al prezzo di L. 2,50 se ne ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto. Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento. Deposito e vendita da A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91 - Genova, piazza Fontana Marosa. IN UDINE: Comelli - Comessati - Nardini - Manganetti.

LIBRERIA E LIBRERIA TOSOLINI PREMIATA FABBRICA Registri Commerciali GRANDE DEPOSITO CARTA TAPPEZZERIA Aste Dorate per Cornici CARTA E TELA ED ARTICOLI affini al disegno LIBRI SCOLASTICI e DI LETTURA LIBRI DI PREGHIERA IN LEGATURA semplici e di lusso MACCHINE LIBRI COPIALTTERE GRANDE DEPOSITO Carta paglia e da imballaggio CARTA DA STAMPA e COLORATA Fabbriche Nazionali ed Estere Timbri di Caoutchouc e di Metallo VENDITA ALL'INGROSSO ed al Dettaglio